

## Normativa e prassi

# Tabacco e giochi generano un “tris” di codici per l’Aams

28 Novembre 2013

I primi due sono relativi a ticket non riscossi su apparecchi Vlt e relativi interessi: il terzo riguarda le sanzioni amministrative a carico di chi vende prodotti del tabacco a minori

Thumbnail  
Image not found or type unknown

Per permettere la riscossione di entrate tributarie e extratributarie di pertinenza dell’Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (ora Agenzia delle dogane e dei monopoli - Area monopoli) l’Agenzia delle Entrate istituisce, rispettivamente con le risoluzioni n. **85/E** e **86/E** del 28 novembre, tre nuovi codici tributo.

### Apparecchi da divertimento e intrattenimento

Il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (Tulps) individua quali siano gli apparecchi idonei per il gioco lecito che fanno parte della rete telematica, e una successiva convenzione regola il rapporto di concessione che permette la realizzazione e la conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito, con particolare riguardo agli apparecchi da divertimento e intrattenimento Vlt.

Per permettere il riversamento delle somme dovute per i ticket non riscossi, trascorso il tempo per la richiesta di pagamento dei relativi titoli, e degli interessi attivi riguardanti la gestione finanziaria della raccolta del gioco tramite apparecchi da divertimento e intrattenimento vengono istituiti con la **risoluzione n. 85/E** odierna i seguenti codici tributo:

- **5348** ticket non riscossi su apparecchi da divertimento ed intrattenimento Vlt
- **5349** interessi attivi relativi alla gestione finanziaria della raccolta del gioco tramite gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento.

### Vendita di prodotti del tabacco a minori

Il Dl n. 158 del 13 settembre 2012 detta *“Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”*, in particolare l'**articolo 7** si sofferma sulle norme riguardanti la vendita di prodotti del tabacco ai minori di diciotto anni di età, stabilendo che il venditore *“ha l'obbligo di chiedere all'acquirente, all'atto dell'acquisto, l'esibizione di un documento di identità.... Si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 250 a 1.000 euro a chiunque vende o somministra i prodotti del tabacco ai minori di anni diciotto....”*.

La **risoluzione 86/E** del 28 novembre istituisce il codice tributo **“5350”** (*“sanzioni pecuniarie amministrative ai sensi dell'art. 7, comma1, del Dl n. 158/2012”*), al fine di consentire ai soggetti interessati il versamento delle sanzioni amministrative pecuniarie.

### **Modello F24 Accise per tutti**

Il versamento delle somme dovute avviene, in entrambi i casi, tramite il modello F24 Accise; il codice tributo va riportato nella *“Sezione Accise/Monopoli e altri versamenti non ammessi in compensazione”*, nella colonna *“importi a debito versati”* va indicata la somma dovuta e nel campo *“ente”* va riportata la lettera *“M”*.

A questo punto la compilazione del modello si diversifica.

I gestori delle apparecchiature da divertimento e intrattenimento dovranno riportare:

- nel campo *“provincia”* la sigla della provincia dove ha sede legale il soggetto tenuto al versamento
- nel campo *“codice identificativo”* il codice identificativo gara (Cig) del singolo concessionario rilasciato dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici
- nel campo *“rateazione”* nessun valore
- nel campo *“mese”* il trimestre di ciascun anno cui si riferisce il versamento indicando il valore *“01”* per il primo trimestre, *“02”* per il secondo, *“03”* per il terzo e *“04”* per il quarto trimestre
- nel campo *“anno di riferimento”* l'anno a cui si riferisce il versamento nel formato *“AAAA”*.

Gli esercenti, invece, indicheranno nel modello:

- nel campo *“provincia”* la provincia di appartenenza dell'esercizio commerciale (rivendita di generi di monopolio)
- nel campo *“codice identificativo”* il codice meccanografico nazionale rivendita (Cmnr)

- nel campo “rateazione” il numero della rata nel formato “NNRR”, dove “NN” rappresenta il numero della rata in pagamento e “RR” il numero complessivo delle rate (nel caso di pagamento in un’unica soluzione andrà indicato il valore “0101”)
- nel campo “mese” il mese a cui si riferisce il versamento nel formato “MM”
- nel campo “anno di riferimento” l’anno a cui si riferisce il versamento nel formato “AAAA”.

di

**r.fo.**

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/normativa-e-prassi/articolo/tabacco-e-giochi-generano-tris-codici-laams>